REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO COMUNALE PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO (BONUS COMUNALE FACCIATE)

Art. 1

L'amministrazione comunale intende favorire il recupero del centro storico, non solo degli edifici pubblici, delle vie e degli elementi di arredo urbano, ma anche degli edifici privati, ivi compresi quelli di particolare interesse storico culturale.

Per questa ragione il Comune di Veglie eroga un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti proprietari di immobili ricadenti nel perimetro del Centro Storico, così come delimitato nel vigente Piano Regolatore Generale (Zona A, A1 e A2).

L'intervento minimo per il quale si erogherà il contributo dovrà consistere nel rifacimento di intonaco (ove necessario), o nel recupero della pietra di rivestimento ove è assente l'intonaco per precisa scelta architettonica, ovvero nella tinteggiatura della facciata nel suo intero sviluppo verticale, nella tinteggiatura degli infissi (ove è possibile il loro recupero), delle ringhiere, dei balconi, di eventuali insegne o elementi decorativi.

E' necessario che l'intervento preveda il ripristino di pareti alterate da manomissioni non conformi con la conformazione architettonica originaria dell'edificio per tecnologia, forma e materiali, e che comprenda l'incasso di cavi elettrici, telefonici o di altra natura.

Le opere dovranno essere conformi al piano del colore e, più generalmente, alle vigenti norme edilizie e urbanistiche a pena di esclusione dall'erogazione del contributo.

Gli interventi dovranno essere eseguiti sull'intera facciata prospiciente la via pubblica, in caso di lavori di ristrutturazione dell'intero edificio, saranno ammessi a contributo solo i lavori relativi a tale porzione dell'immobile.

Articolo 2-beneficlari del contributo

Hanno titolo per accedere al contributo le persone fisiche, giuridiche, enti titolari del diritto di proprietà, di abitazione, uso o usufrutto sull'immobile, i conduttori e comodatari purché abbiano il consenso scritto dal proprietario.

Entità del contributo e limiti di finanziamento

Il contributo a fondo perduto viene erogato solo ed esclusivamente per lavori effettivamente eseguiti dopo la presentazione della domanda, nella misura seguente:

- Euro 7,00 per mq di sviluppo della facciata per i lavori di sola pitturazione o comunque di recupero non necessitante il rifacimento dell'intonaco;
- Euro 14,00 per mq di sviluppo della facciata per i lavori che comprendono il rifacimento dell'intonaco della pittura e ogni altro lavoro di risanamento ivi compreso lo smantellamento di materiale non conforme (piastrelle ecc.).
- Per i lavori diversi da pitturazione e intonaco che incidono sul recupero della facciata, quali per esempio incasso di fili elettrici, eliminazione di piastrelle o altro rivestimento non conforme, lattoneria in rame, infissi, insegne luminose di materiale plastico, il contributo verrà erogato secondo il costo effettivo appositamente documentato e ritenuto congruo.
- Il contributo massimo concedibile ammonta ad euro 1.500,00 per edificio.
- In caso di condominio o comproprietà di edifici la cui facciata comune sia superiore a 40 mq. l'importo massimo finanziabile non sarà in nessun caso superiore a 7.500 euro per edificio.
- I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse annualmente stanziate.

Articolo 4- Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate sul modello predisposto dagli uffici competenti e corredate dalla documentazione che sarà indicata nel bando. Saranno escluse dalla concessione del contributo le domande incomplete e/o che non rispettano le caratteristiche tecniche previste dal Regolamento.

Alla domanda bisognerà allegare:

- Copia conforme dei titoli di proprietà relativi alle singole unita immobiliari nelle quali si dovranno operare gli interventi;
- Dichiarazione di assenso alla esecuzione dei lavori condominiali, sottoscritta da tutti i proprietari delle unita immobiliari costituenti l'unita edilizia e, nel caso di proprietari non riuniti in condominio, dichiarazione di impegno degli stessi ad eseguire i lavori condominiali senza pregiudizio per le proprietà private nelle quali non si interviene;
- Progetto edilizio completo in due copie, conforme alle Norme di Attuazione del P. R.G.;
- Computo metrico delle opere da realizzare;

Saranno escluse:

- a) Le domande pervenute oltre i termini previsti dal bando;
- b) Le domande prive di firma;
- c) Le domande mancanti di anche uno solo degli allegati prescritti dal precedente comma o contenenti dichiarazioni dolosamente infedeli.

Dell'esclusione sarà comunque data comunicazione all'interessato.

Articolo 5- istruttoria

L'ufficio ricevute le domande pervenute nei termini del bando procederà a formulare una graduatoria redatta sulla base del criterio cronologico di presentazione dell'istanza (data di presentazione e numero di protocollo). Allo stesso modo procederà ad effettuare una graduatoria delle domande pervenute tardivamente.

I contributi saranno erogati in base alla graduatoria stilata sino ad esaurimento dei fondi stanziati per l'anno di riferimento, e in caso di rinunce o esclusioni d'ufficio si provvederà allo scorrimento della graduatoria.. Le graduatorie cesseranno di avere efficacia con la pubblicazione del bando relativo all'esercizio successivo.

Articolo 6- rinuncia

L'assegnazione del contributo sarà formalmente comunicata ai beneficiari. Qualora l'assegnatario non intenda procedere ai lavori per i quali ha ottenuto il contributo o comunque non intenda più beneficiarne, dovrà comunicarlo prontamente per iscritto, onde consentire l'assegnazione al successivo soggetto in graduatoria.

Articolo 7—Erogazione del contributo

I lavori dovranno essere ultimati entro un anno dall'accoglimento della domanda a pena di decadenza.

I contributi saranno liquidati a chi presenterà la dichiarazione di chiusura dei lavori, corredata da documentazione fotografica atta ad illustrate lo stato di fatto dell'immobile prima dei lavori, lo stato dopo l'ultimazione dei lavori, la conformità agli strumenti urbanistici e al piano del colore vigente, copia fattura della spesa sostenuta per l'intervento e contabile del bonifico con cui è stato effettuato il pagamento. Il contributo sarà erogato in unica soluzione a seguito della presentazione della dichiarazione di cui sopra e degli allegati.

L'ufficio verificherà per ogni intervento l'effettiva e regolare esecuzione dell'opera.

Art.8—Incompatibilità con altri aiuti

Il presente contributo non è cumulabile con altri aiuti previsti dalle norme di legge vigente di cui il richiedente abbia fruito o chiesto la fruizione per il medesimo anno di imposta, limitatamente agli interventi previsti dal presente regolamento. All'atto di presentazione della domanda il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di non aver beneficiato

di altri aiuti.

Art. 9 - Norme finali

Per il finanziamento del contributo di cui al presente Regolamento, é istituito nel bilancio di previsione un apposito capitolo, il cui ammontare sarà stabilito in sede di approvazione del bilancio di previsione o di successiva variazione.

II presente Regolamento si applica nel caso in cui sul suddetto capitolo siano previste le necessarie risorse e nei limiti delle stesse.